

RIVALE

tu che sei... abitante delle stesse rive...

Che e chi compete con altri, antagonista, concorrente. E' usato come aggettivo e come sostantivo (per esempio: le città rivali; non avere rivali); propriamente chi spartisce con altra persona l'acqua d'un medesimo ruscello, a scopi agricoli.¹

Con senso più generico, competitore, concorrente essere di gran lunga superiore a qualsiasi possibile emulo (nell'arte, nella professione, in un'attività, ecc.).²

Dal latino *rivalis*, *-e* come aggettivo nel significato di "chi ha in comune con altri l'uso di un canale nei campi"; come sostantivo "che usa lo stesso ruscello". In senso traslato cioè, metaforico o figurativo, rivale.

G. Semerano ci richiama a proposito di rivale al sostantivo latino *rivus*, *-i* ruscello, piccolo corso d'acqua (in latino volgare *rius*) e *rivalis* "di ruscello", abitante delle rive, rivale. Il nostro ci fa notare una radice *rei* che troviamo nel verbo latino *rigo*, *-as*, *-avi*, *-atum*, *-are* bagno, irriego, incanalo e nel verbo greco *ρέω* (rèo) scorro, *ρούς* (roùs) corrente, *ροή* (roè) fiume entrambi dall'accadico *rehu* riversarsi, *rihu* irrigazione.³

¹Enciclopedia Dizionario di Italiano La Biblioteca di Repubblica p. 2665

² treccani.it

³ G. Semerano, Le origini della cultura europea, Vol. II DIZIONARI ETIMOLOGICI Basi semitiche delle lingue indoeuropee Leo S. Olschki Editore, Firenze 1994 p. 547